

Prot. n. 2/24

## **Comunicato del 24 gennaio 2024**

### **1. Rivalutazioni delle pensioni**

Prosegue, come già preannunciato nel comunicato del 23/11 u.s., l'azione giurisdizionale promossa dalla CIDA per ottenere dalla Corte Costituzionale la dichiarazione di illegittimità delle decisioni adottate con la legge di bilancio 2024.

Sono già in corso alcune udienze quali ad esempio quella presso il Tribunale Civile di Palermo ove già sono intervenuti sia l'INPS che l'Avvocatura dello Stato per sostenere "ovviamente" le legittimità del loro operato.

Risulta altresì che siano in corso analoghi ricorsi sia della Confedir che della UIL volte al medesimo scopo di ottenere una nuova pronuncia della Corte Costituzionale.

Facciamo riserva di ulteriori tempestive informazioni al riguardo.

### **2. Riforma dell'IRPEF**

Un ulteriore piccolo aumento dovrebbe arrivare grazie alla rimodulazione delle aliquote IRPEF passate da 4 a 3 con la riduzione al 23% per lo scaglione di reddito fino a € 28.000,00 (D.L.vo 216 del 01/01/2022).

Dobbiamo precisare tuttavia che al momento tale modifica è prevista come valida per il solo 2024 e che è accompagnata da un aumento a € 260,00 della franchigia nelle detrazioni (escluse quelle sanitarie).

### **3. Polizza sanitaria**

Ricordiamo per tutti i colleghi interessati a tale tipo di assistenza che gli accordi presi dalla Federazione con l'ASSIDAI permettono a tutti i nostri iscritti di accedere in ogni momento ai vari tipi di polizza, per tutte le quali facciamo notare non sono previsti limiti di età né per l'accesso né per la durata.

Per ogni ulteriore particolare si può chiamare il numero 0644070600 o consultare il sito [www.assidai.it](http://www.assidai.it).

### **4. Ci si mette anche l'OCSE**

Nel pieno della nostra battaglia per la difesa delle pensioni già ampiamente falcidiate da anni, (uno studio della CGIL calcola ad esempio in 31.064 euro la perdita che una pensione da 7 a 8 volte il minimo subirà nell'intero periodo di speranza di vita) ci si mette anche l'OCSE a sostenere che "la parziale deindicizzazione delle pensioni elevate dovrebbe essere mantenuta nel breve termine ma sostituita nel medio termine da una tassa sulle pensioni elevate che non siano correlate a contributi pensionistici versati".

Che dire? Sembra proprio che anche a Parigi pensino che i problemi della finanza pubblica debbano essere risolti con ripetuti e sempre più incisivi prelievi sui pensionati e sui lavoratori dipendenti.

Rendite finanziarie, proprietà immobiliari, evasioni fiscali... chi le ha viste?

## **5. Convenzione con l'USI**

Si rammenta per chi non avesse ancora provveduto al rinnovo dell'adesione all'USI, che il termine è fissato improrogabilmente al 31/01/2024.

## **6. Romandando**

Per i colleghi interessati si allega il programma di iniziative turistico/culturali dell'associazione Romandando di gennaio – marzo 2024.

Cordiali saluti

Il Segretario Generale

Aurelio Guerra

